

COMUNE DI BELLUNO (BELLUNO)

Decreto Dirigenziale n. 6 del 14 maggio 2019

Demanializzazione e classificazione di aree comunali, ex Demanio dello Stato, site in sponda sinistra ex greto torrente Ardo in localita' Borgo Pra' a Belluno.

Premesso che:

- con decreto del Direttore Regionale dell'Agenzia del Demanio della Regione Veneto protocollo n. 2019/278 RI del 27.02.2019, registrato a Belluno il giorno 11.03.2019 al n. 314 serie 3, trascritto a Belluno il 19.03.2019 ai nn. 3263/2584 di formalità, la proprietà delle aree site a Belluno in località Borgo Pra' censite nel Catasto Terreni al Foglio 58 con la Particelle 152, 475 e 935 è stata trasferita al Comune di Belluno;

- con decreto del Direttore Regionale dell'Agenzia del Demanio della Regione Veneto protocollo n. 2019/277 RI del 27.02.2019, registrato a Belluno il giorno 11.03.2019 al n. 313 serie 3, trascritto a Belluno il 19.03.2019 ai nn. 3262/2583 di formalità, la proprietà delle aree site a Belluno in località Borgo Pra' censite nel Catasto Terreni al Foglio 58 con la Particelle 141, 144 e 982 è stata trasferita al Comune di Belluno;

- con verbali di consegna datati 27.02.2019 protocollo n. 2019/280/RI e n. 2019/281/RI le aree in oggetto sono state ufficialmente consegnate, da parte dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale del Veneto, al Comune di Belluno;

Considerato che:

- in base al P.R.G. vigente le aree risultano destinate in parte alla viabilità di progetto e in parte in Z.T.O. tipo A;

- le aree sopra descritte hanno i requisiti assimilabili a quelli delle strade, risultano d'interesse pubblico ed entreranno a far parte del demanio del Comune di Belluno ed è perciò necessario procedere alla loro demanializzazione e classificazione amministrativa;

Visti:

- l'articolo 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs 30.04.1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni in merito alla disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade;

- gli articoli 2, 3 e 4 del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.1992, n. 495, e successive modifiche ed integrazioni, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade;

- l'articolo 94 della L.R. 13.04.2001, n. 11 riguardante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del D.Lgs 31.03.1998, n. 112 con la quale sono state trasferite a Province e Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di rispettiva competenza;

- la deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 2042 del 3.08.2001 ad oggetto "Legge Regionale 13.04.2001, n. 11 - articolo 94 commi 2 e 3; classificazione e declassificazione amministrativa delle strade" e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di:

- dar corso alla procedura di demanializzazione e classificazione al fine di trasferire le intere Particelle n. 152, 475 e 935 del Foglio 58 al demanio del Comune di Belluno come aree soggette al pubblico transito e con il conseguente inserimento nell'Inventario alla voce "Beni Demaniali/Infrastrutture";

Dato atto che il presente decreto ha rilevanza patrimoniale ma non comporta impegni di spesa e accertamenti d'entrata;

Richiamati:

- l'articolo 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il decreto del Sindaco n. 2 del giorno 1.03.2018;
- lo Statuto comunale;

DECRETA

1. di demanializzare e classificare, per i motivi indicati in premessa, le aree comunali identificate come segue:

Comune di Belluno - Catasto Terreni

Foglio 58

Particella 152 Seminativo classe 2 di m² 518;

Particella 475 Terr n form classe - di m² 270;

Particella 935 Seminativo classe 1 di m² 100;

Particella 982 Seminativo classe 1 di m² 45;

Particella 141 Seminativo classe 1 di m² 170;

Particella 144 Seminativo classe 1 di m² 38;

2. di trasferire al demanio del Comune di Belluno le aree sopraccitate come aree soggette al pubblico transito e con il conseguente inserimento nell'Inventario alla voce "Beni Demaniali/Infrastrutture";

3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BUR) e trasmetterlo, entro un mese dalla data di pubblicazione, al Ministero LL.PP. Ispettorato Generale per la Circolazione e Sicurezza Stradale di Roma, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'articolo 226 del nuovo Codice della strada, ai sensi dell'articolo 2, commi 4 e 6 del D.P.R. 16.12.1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della strada" aggiornato con le modifiche apportate dal D.P.R. 25.07.2017, n. 141.

Il presente atto ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BUR), ai sensi dell'articolo 2, comma 7 del D.P.R. 16.12.1992, n. 495.

Allegati: /

Il Dirigente Coordinatore Ambito Tecnico Area Patrimonio e Demanio - arch. Carlo Erranti